

KIDSCHOOL

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria Bilingue

Via Gorizia, 15
15067 Novi Ligure (AL)
Tel. e fax 0143 510253

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2022/2023 -2023/2024-2024/2025

Delibera del Collegio Docenti Infanzia e Primaria del 05/09/2022 e Approvazione del Consiglio di Istituto 12/09/2022

Codice Fiscale 02208710067

Codice Meccanografico Scuola dell'Infanzia: AL1A3T5006

Codice Meccanografico Scuola Primaria: AL1E6U500H

E-mail: segreteria@kidschool-novi.it

Sito internet: www.kidschool-novi.it

Indice

Premessa Normativa	p.3
Finalità dell'Istituto Scolastico	p.6
Struttura Sociale	p.7
Risorse Umane: Organico di Istituto	p.7
Risorse Strutturali	p.7
Organizzazione Programmatica	p.8
Profilo Competenze al termine Primo Ciclo Istruzione	p.11
Organizzazione Tempo Scuola	p.12
Organizzazione delle Case	p.17
Benessere fisico	p.18
Interventi per l'Inclusione	p.18
Continuità Verticale e Orizzontale	p.19
Programmazione	p.19
Valutazione	p.22
Organi Collegiali	p.23
Sicurezza e Primo Soccorso	p.23
Altre Attività	p.24
Collaborazione e Interazione Scuola Famiglia	p.24
Rapporti Scuola Famiglia	p.26
Collaborazione e Interazione Scuola Territorio	p.27
Regolamento di Istituto	p.28
DDI – Didattica Digitale Integrata	p. 35

PREMESSA NORMATIVA

PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica,

TENUTO CONTO del quadro normativo vigente,

TENUTO CONTO degli esiti del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, contenente le priorità e i traguardi con le relative ipotesi di miglioramento individuali (specificate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa),

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (Prove Invalsi) restituiti in termini di misurazione dei livelli delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio – economico e familiare,

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli O.O.C.C.,

SENTITI i Collegi dei Docenti e il Consiglio di Istituto,

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto tra docenti sull'esigenza di innovazione delle pratiche didattiche verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi che favoriscano lo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali,

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012,

TENUTE IN CONSIDERAZIONE le attività già svolte in anni scolastici precedenti,

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (colloqui, assemblee di

classe, organi collegiali), sia attraverso gli esiti e la valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola,

AL FINE DI garantire il successo formativo di tutti gli alunni con bisogni educativi comuni e speciali,

VIENE REDATTO

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa dal Collegio dei docenti della Scuola dell'Infanzia e dai docenti della Scuola Primaria, con approvazione del Consiglio di Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia e valorizza il contributo di tutta la comunità educante, orientandosi all'inclusione e valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro è improntato sulla collaborazione e sulla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Le linee di azione della Scuola per il triennio di riferimento del presente Documento (2019-2022) mirano alla qualità della gestione unitaria, dell'organizzazione e del coordinamento del servizio erogato all'utenza, della valorizzazione delle risorse umane e dei materiali disponibili all'interno della scuola e del territorio, tenendo presente la dimensione europea dell'educazione.

1. La nostra scuola

La Kidschool (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) nasce nel 2008 a Novi Ligure, Comune del Basso Piemonte in provincia di Alessandria, di circa 27.000 abitanti, per rispondere ad esigenze educative di genitori ed alunni, nel rispetto della Costituzione (artt. 33-34).

La posizione geografica della città ha da sempre favorito gli scambi economici e culturali con Torino, Milano, Genova. Di conseguenza l'utenza scolastica si è orientata anche verso nuove agenzie educative che rispondessero a nuove esigenze.

In effetti durante gli anni abbiamo avuto la conferma da parte degli utenti di rispondere in modo efficace ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie: siamo una scuola che ha come obiettivo quello di rispondere alle seguenti aspettative:

- Promozione del benessere per il miglioramento della qualità della vita a scuola e delle relazioni interpersonali
- Condivisione di valori formativi
- Apprendimento considerato come costruzione del sapere per l'acquisizione di competenze nelle discipline attraverso la buona padronanza del metodo di studio
- Ascolto e disponibilità verso ogni forma di integrazione
- Flessibilità e apertura ai cambiamenti
- Ottima competenza nella lingua inglese
- Flessibilità negli orari

La Scuola Kidschool intende offrire ai piccoli allievi la conoscenza, il sapere e l'educazione in varie forme quali le lezioni, le attività, il gioco per far sì che apprendere sia sempre un piacere e che al contempo si sviluppi la capacità di concentrazione, logica, astrazione, apprendimento, pensiero che è insito in ciascuno di noi e che in questi anni incontra il suo picco di possibilità di crescita.

La Scuola primaria Kidschool mira inoltre ad insegnare senza sforzo a parlare inglese come un madrelingua: i vantaggi sono evidenti per la cultura, per il futuro, per viaggiare ma è anche attenta a sottolineare la lingua italiana con relativo sviluppo di capacità linguistica, alla cultura del nostro Paese.

Il nostro progetto è di avere bimbi equilibrati, maturi per la loro età e felici che al termine dei cinque anni padroneggino le materie curriculari tradizionali (per poter proseguire con successo la carriera scolastica) ma che abbiano in più la grande chance di poter essere a loro agio per vivere, studiare o anche solo viaggiare in gran parte del mondo

School Uniform: tutti i bambini indossano un grembiule fornito dalla scuola con il logo Kidschool, per consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, valore condiviso con le famiglie. (a quadretti bianco/verde per l'infanzia e t-shirt/polo/felpa blu per la primaria).

FINALITA' DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La Scuola promuove attività volte a:

- Sviluppare l'identità e l'autonomia dell'alunno attraverso il sostegno al suo processo di crescita e il rinforzo dei livelli di autostima,
- Valorizzare la persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno,
- Facilitare il raggiungimento di competenze disciplinari, garantendo il successo formativo di ogni alunno,
- Rinforzare la cooperazione e la condivisione del progetto educativo tra scuola e famiglie,
- Favorire le relazioni con coetanei ed adulti di riferimento in situazioni formali ed informali,
- Promuovere un atteggiamento di apertura, di ascolto e di accoglienza, di cura di sé e dell'altro, dell'autonomia della persona e della propria e altrui libertà nel rispetto delle norme di legalità.
- La finalità generale della Scuola Kidschool è lo sviluppo armonico e integrale dell'alunno secondo i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.
- La Scuola Kidschool mira all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona promuovendo un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, assumere maggiore

consapevolezza di sé. La Scuola primaria Kidschool assume un ruolo educativo e di orientamento arricchito dalla componente del bilinguismo.

- La Scuola primaria Kidschool promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato prestando attenzione alla conquista della lingua inglese.

STRUTTURA SOCIALE

La popolazione studentesca è composta da allievi italiani e alcuni stranieri (suddivisi tra tre sezioni alla Scuola dell'Infanzia e cinque classi alla Scuola Primaria), provenienti da famiglie con status economico medio – alto e con medio – alti livelli di istruzione.

RISORSE UMANE: ORGANICO DI ISTITUTO

Scuola Infanzia e Primaria: n. 1 Coordinatore attività educative e didattiche.

Docenti di sezione Infanzia: n. 3

Docenti scuola Primaria: n. 4

Docenti extra – curricolari (inglese, musica, Clil, educazione motoria): n. 4

Personale ATA (Ausiliario e Vigilanza): n. 3

RISORSE STRUTTURALI

RISORSE	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
AULE	4	5
LABORATORIO INFORMATICA/LIM *	1	1
BIBLIOTECA *	1	1
PALESTRA *	1	1

LABORATORIO SCIENZE		1
DORMITORIO	1	
GIARDINO *	1	1
AREA VERDE GIOCO *	1	1
SALA INSEGNANTI *	1	1
SUSSIDI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
LIM	1	4
PC		9
SOFTWARE DIDATTICI	SI'	SI'
COLLEGAMENTO INTERNET E RETE WIFI	SI'	SI'
GUIDE DIDATTICHE	SI'	SI'
TESTI PER CONSULTAZIONE	SI'	SI'
* Aule in comune Infanzia / Primaria		

ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA

Nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascun ordine di scuola è possibile trovare il Curricolo Verticale e i livelli di raggiungimento delle competenze attesi.

In particolare per la **Scuola dell'Infanzia il Curricolo Verticale** si articola attraverso i campi di esperienza, orientati dall'azione consapevole delle insegnanti e declinati con obiettivi di apprendimento specifici per ogni età: le insegnanti, pur nella loro riconosciuta libertà di insegnamento, delineano la programmazione didattico – educativa nel rispetto delle scelte educative dell'Istituto e sulla base delle Indicazioni Nazionali (D.M. 254 del 16/11/2012).

I campi di esperienza sono:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- discorsi e parole
- la conoscenza del mondo

attraverso:

- la relazione personale significativa tra compagni e con gli adulti
- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni
- l'esplorazione della realtà attraverso l'esperienza diretta e la valorizzazione della curiosità.

Sono inoltre indicate le competenze in uscita al termine del terzo anno di Scuola dell'Infanzia.

Per la **Scuola Primaria il Curricolo Verticale** si articola con l'insegnamento delle discipline contenute nelle Indicazioni ministeriali per il Curricolo per la Scuola Primaria (D.M. 254 del 16/11/2012): Italiano – Inglese – Storia Cittadinanza e Costituzione – Geografia – Scienze naturali - Musica – Arte e Immagine– Scienze motorie – Tecnologia, suddivise in tre aree:

- area linguistico – artistico – espressiva (lingua italiana, lingua inglese, musica, arte e immagine, scienze motorie)
- area storico – sociale – geografica (religione, storia, geografia)
- area matematico – scientifico- tecnologica (matematica, scienze naturali e tecnologia)
- le tre aree costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave.

Nel presente documento si fa riferimento al Curricolo Trasversale della Scuola Primaria, in cui alcuni traguardi del Curricolo Verticale vanno a determinare i livelli di acquisizione delle competenze chiave previste dalla Circolare Ministeriale n. 3, 13 febbraio 2015.

Le competenze chiave contenute nel Curricolo Trasversale della Scuola Primaria sono:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nella lingua straniera in maniera naturale ed efficace
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico,
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare,
- Competenze sociali e civiche,
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità,
- Consapevolezza ed espressione culturale.

E' inoltre presente il Curricolo Verticalizzato, contenete i traguardi e i profili di raggiungimento delle competenze previste per i due ordini di scuola (Infanzia e Primaria), sempre tenendo presenti:

- Esperienza e conoscenze pregresse degli alunni
- Gli interventi nei riguardi di tutte le diversità,
- Lo spirito di esplorazione e la volontà di scoperta,
- L'apprendimento collaborativo, l'aiuto reciproco e tra pari e l'uso delle tecnologie in chiave strategica,
- La consapevolezza del proprio modo e stile di apprendimento,
- La realizzazione di attività in forma laboratoriale.

Il percorso didattico-cognitivo della Scuola Kidschool segue le indicazioni nazionali del Miur. Tale percorso sarà documentato nel Portfolio delle competenze individuali. Alla Scuola Kidschool i corsi sono tenuti in lingua inglese e in lingua italiana e sono strutturati secondo le normative scolastiche del Ministero dell'Istruzione Italiana. I contenuti del curricolo riflettono varie culture, assicurando in tal modo un'istruzione bilingue e multiculturale. Attraverso la comprensione e l'apprezzamento della ricchezza e della diversità degli aspetti sociali, culturali, storici e geografici non solo

dell'Italia, ma del mondo, gli studenti fruiranno di una maggiore apertura mentale e di una preparazione scolastica superiore.

Gli insegnanti della Scuola Kidschool sono altamente qualificati e le insegnati straniere sono di madrelingua (o equiparate) inglese. Al fine di favorire una competenza equilibrata in entrambe le lingue e di evitare possibili confusioni, ogni insegnante si rivolge agli studenti o sempre in inglese o sempre in italiano, a seconda del proprio ambito di specializzazione. In tal modo, gli studenti, associando una lingua ad un insegnante, mantengono una chiara distinzione tra le lingue.

Kidschool si pone l'obiettivo di favorire lo sviluppo di ogni alunno, nella convinzione che attraverso una adeguata e costante stimolazione, ogni bambino sarà in grado di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica, l'alunno:

- Inizia ad affrontare in autonomia e responsabilmente le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo, utilizzando le conoscenze apprese ed esprimendo la propria personalità in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli la comprensione di testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee e di adottare un lessico appropriato alle diverse situazioni
- Dimostra un'ottima padronanza della lingua inglese nelle competenze ed abilità fondamentali (lettura, scrittura, ascolto e conversazione) che gli consentono di comunicare agevolmente con persone di nazionalità diversa e di sostenere gli esami Cambridge ottenendo risultati eccellenti in tutte le varie prove

- Utilizza le proprie conoscenze matematico – scientifiche per analizzare fatti della realtà
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione e curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche,
- Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili e per interagire con soggetti diversi nel mondo,
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche autonomamente,
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un corretto e sano stile di vita e comprende il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile,
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo richiede,
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali ed è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA - INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è aperta dal lunedì al venerdì ed è funzionante con il seguente orario: regolare dalle ore 8.30 alle 16.00, con possibilità di pre - scuola dalle 7.45 e doposcuola fino alle ore 18.

Il tempo della giornata scolastica ha una esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento del bambino e viene così suddiviso:

h. 7.45 – 8.30 Accoglienza con orario anticipato

h. 8.30 – 9.15 Accoglienza per tutti e gioco libero

h. 9.15 – 9.30 Spuntino con la frutta

h. 9.30 Inizio attività didattiche di sezione e/o intersezione

h. 11.00 Riordino e preparazione per il pranzo

- h. 11.30 Pranzo
- h. 12.30 – 13 Ricreazione
- h. 13 Riposo per i bambini che dormono
- h. 13 – 14 Gioco libero, riordino e preparazione all'attività
- h. 14 – 15 Attività di sezione e/o laboratori didattici
- h. 15 – 15.45 Merenda e gioco libero, riordino
- h. 15.45 – 16 Preparazione all'uscita e Uscita
- h. 16 – 18 Orario prolungato doposcuola

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA PRIMARIA

DAL LUNEDI' AL VENERDI'

dalle ore 7.45 alle ore 8.15: INGRESSO

dalle ORE 8.15 alle ORE 13.00: LEZIONI, ESERCITAZIONI, ATTIVITA' DIDATTICHE (con intervallo nella mattinata)

dalle ORE 13.00 alle ORE 14.00: PRANZO E RICREAZIONE

dalle ore 14 alle ore 16.25: LEZIONI, ESERCITAZIONI, ATTIVITA' DIDATTICHE (con intervallo nel pomeriggio)

ore 16.25: USCITA

dalle ORE 16.30 ALTRE ATTIVITA' FACOLTATIVE POST SCHOOL

INSEGNAMENTI

La Scuola Kidschool per l'offerta formativa segue le indicazioni nazionali del Miur.

L'offerta formativa è costituita dagli insegnamenti:

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Geografia

- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Scienze motorie
- Religione
- Cittadinanza e costituzione
- Informatica e coding

Per lo svolgimento della lezione di scienze motorie i bambini indossano la tuta o abbigliamento idoneo all'attività fisica.

L'insegnamento è articolato in complessive 27 ore di lezione alla settimana, che comprendono in modo integrato sia il programma curriculare ministeriale sia il programma aggiuntivo di area inglese obbligatorio tra le attività in lingua italiana e le attività in lingua inglese.

La Scuola Kidschool si articola in due cicli: il primo ciclo comprende il primo biennio e il secondo ciclo comprende il restante triennio.

Le indicazioni nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse materie e per le diverse classi ma lasciano ampia autonomia e libertà per quanto riguarda la costruzione dei percorsi formativi. Il regolamento in materia di autonomia scolastica consente alle istituzioni scolastiche di definire il curriculum, le quote orarie di ogni materia in modo autonomo e flessibile.

Il nostro progetto prevede l'ampliamento dell'orario e delle discipline trattate, anche con materie e approfondimenti non curricolari, giungendo ad una offerta formativa complessiva articolata che rispetta i requisiti nazionali e li supera per molti insegnamenti.

Le modalità di insegnamento/educazione sono articolate per usare le migliori e più opportune modalità a seconda delle occasioni e degli obiettivi specifici perseguiti.

Le lezioni in classe prevedono modalità di insegnamento più tradizionali (lezione frontale) congiuntamente a modalità che aiutino il lavoro in gruppo, l'autonomia,

l'interazione bambini-insegnante (per questo talvolta i banchi sono allineati secondo "tradizione", talvolta diventano un ferro di cavallo, o gruppi di 4 banchi riuniti insieme ...).

Sono previsti anche momenti di lavoro in piccoli gruppi insegnanti-allievi, e talvolta sessioni one-to-one, rivolti sia a rafforzare aree in cui alcuni bambini possono incontrare momentanee difficoltà, sia a sviluppare le aree di eccellenza.

Sono previsti poi interventi secondo metodologie come il gioco di ruolo, la simulazione teatrale.

L'educazione in inglese, al fine di portare gli alunni a poterla utilizzare come una lingua **madre è strutturata**

- con attività didattiche come "lezioni di lingua" (grammatica, letture, scrivere...) per imparare la lingua;

- con "lezioni curriculari in inglese", lezioni che riguardano i diversi argomenti (matematica, musica, arte, sport, storia, geografia, scienze, tecnologia) e che vengono svolte in inglese secondo modalità progressive e coordinandosi con le lezioni tenute in lingua italiana sulle stesse materie (CLIL Content and Language Integrated Learning, Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto)

Durante l'anno, in orario scolastico, sono previste le **attività speciali**, una serie di brevi cicli di lezioni specifiche che affrontano temi/argomenti particolari su cui è opportuno un sia pur breve lavoro specifico.

Queste attività sono svolte sia dalle nostre insegnanti sia da insegnanti ed esperti esterni. Si tratta sempre di progetti di alta qualità, mirati, che si integrano con l'azione didattica ed educativa, valutati con estremo rigore per destinare il tempo di insegnamento sempre alle finalità più convincenti e efficaci (come esempio il progetto affettività multidisciplinare proposto negli ultimi anni alle classi quinte).

Ospitiamo poi **incontri ed esperienze** con realtà e personaggi del mondo esterno alla Scuola, da educatori a artisti da testimoni e esperti, che aiutano i nostri bambini ad allargare i propri orizzonti e alimentano la loro curiosità e intraprendenza.

Parte delle attività vengono svolte nei **laboratori**:

- La sala di lettura/biblioteca, che favorisce il rilassarsi e la concentrazione dei singoli e dei gruppi nella attività di lettura (sia in italiano sia in inglese).
- Laboratorio scientifico per il “learning by doing”
- L’aula musica con il pianoforte
- L’aula tecnologica, con le postazioni di PC, per la multimedialità e per l’uso dei nuovi media.

Le tecnologie e gli **strumenti informatici e multimediali** vengono utilizzati in modo attento, evitando un approccio che consideri le tecnologie la panacea di ogni esigenza/necessità educativa e didattica, e privilegiandone invece un uso attento, non generalista, sempre coordinato con gli altri strumenti, tecniche e finalità educative. Crescere digitali non deve mai precludere le molte altre dimensioni della crescita intellettuale, emotiva e caratteriale dei bambini.

Ogni aula ha permanentemente montato il PC con relativo proiettore, affinché i maestri possano utilizzare ogni contenuto/contributo digitale (foto, filmati, sonori, programmi...)

L’aula di informatica mette a disposizione di ogni studente un PC e altre attrezzature informatiche e tecnologiche.

Durante l’anno i nostri bambini si rapportano con situazioni, **realtà ed esperienze esterne alla Scuola.**

Organizziamo poi uscite e gite a Novi e dintorni e in altre città sempre in un’ottica non “turistica o casuale” ma in modo strettamente connesso e coerente con il resto dell’attività.

Vengono organizzate durante l’anno uscite dedicate allo Sport e alla sua conoscenza.

A partire dalla classe seconda gli allievi partecipano alle Kangourou di Matematica, le mini Olimpiadi svolte su base nazionale.

A partire dalla classe quarta viene proposta una English week in una località piemontese propedeutica ai soggiorni all'estero negli anni successivi.

Siamo **sede di esame Cambridge** per i nostri allievi, che affrontano le Certificazioni Linguistiche Starters, Movers, Flyers e Ket senza difficoltà con risultati di altissimo livello.

Alla fine dell'anno scolastico tutti gli allievi della Scuola dell'Infanzia presentano a teatro uno **Show interamente in lingua inglese** al quale sono invitati genitori e amici.

Per la Scuola Primaria gli alunni della classe 5° presentano a giugno **un progetto multidisciplinare in inglese** a genitori ed insegnanti.

ORGANIZZAZIONE DELLE CASE

Gli alunni della **scuola Primaria** della Kidschool sono divisi in **tre case (Houses)**, ogni casa ha una propria identità che consiste in un motto, un colore, un simbolo ed un posto ben preciso dove le squadre si possono incontrare con regolarità prima di ogni gara o evento scolastico programmato.

Il sistema delle Case fa riferimento alla storia e agli usi e costumi della tradizione del Regno Unito e Harry Potter l'ha fatto conoscere in tutto il mondo.

Appartenere a una casa, oltre che al gruppo classe, permette ai bambini di sviluppare un senso di appartenenza più ampio e socializzare tra bambini di età diverse. Questa organizzazione favorisce anche il senso di responsabilità dei grandi nei confronti dei più piccoli, l'apprendimento per imitazione, l'acquisizione di una sensibilità sociale, il rispetto dell'altro, la convinzione dell'importanza dell'altro per il raggiungimento di un obiettivo comune, la lealtà e la correttezza verso la propria squadra.

All'inizio dell'anno scolastico l'insegnante di riferimento del progetto comunica a quale Casa sono stati assegnati i nuovi alunni della scuola.

Tutti i membri delle case hanno la stessa importanza, collaborano e si aiutano a vicenda.

IL BENESSERE FISICO

Grande attenzione è rivolta anche al benessere fisico dei bambini.

La nostra Scuola garantisce ai ragazzi un ampio spazi all'aperto dove potersi esprimere al meglio in tutta la loro esuberanza mentale e fisica.

L'alimentazione

Il menù (invernale ed estivo) è vidimato dall'ASL di Alessandria, la Scuola provvede alla distribuzione dei pasti.

Ogni anno Kidschool aderisce al Progetto dell'Unione Europea FRUTTA NELLE SCUOLE.

INTERVENTI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto accoglie e cura con particolare attenzione gli alunni con bisogni educativi speciale, un impegno diventato maggiore anche in seguito alle Direttive e alle Circolari Ministeriali, nonché alle note dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

Partendo dalla lettura della diagnosi funzionale e delle certificazioni fornite alla Scuola dalle famiglie, la Scuola procede con la stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per BES 1° tipo, di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per i BES di 2° tipo e, a discrezione della Scuola, di 3° tipo, per i quali è comunque presente, nel Registro Docente, una tabella contenente informazioni relative alle difficoltà riscontrate dal corpo docenti e ai diversi interventi messi in atto.

La condivisione con le famiglie, gli operatori e gli specialisti è la chiave di un intervento efficace e duraturo.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) guidato dalla Direttrice e dalla Referente, Adriana Sandrolini, approva il Piano Annuale per l'Inclusione, approvato dal

Collegio Docenti e facente parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con cui individua gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla Scuola.

CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE

Entrambi gli ordini di scuola, Infanzia e Primaria, realizzano

Continuità orizzontale attraverso:

- Incontri individualizzati con le famiglie,
- Assemblee di classe,
- Incontri di intersezione e di interclasse,

Continuità verticale attraverso:

- Attività e momenti di compartecipazione degli alunni dei due ordini di scuola,
- Progettualità verticalizzata,
- Contatti con altre scuole statali,
- Contatti con altre Scuole Secondarie di I grado per seguire il percorso scolastico degli ex – alunni.

PROGRAMMAZIONE

La programmazione educativa generale è articolata in Percorsi di Apprendimento sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria.

Nello svolgimento della programmazione vengono utilizzate strategie didattiche innovative ed inclusive, capaci di sviluppare le potenzialità e le attitudini degli alunni. Si utilizzano, a tale scopo, le risorse, i sussidi didattici e tutti gli spazi educativi disponibili, al fine di un efficace miglioramento dell'approccio educativo.

Nella Scuola dell'Infanzia le attività didattiche si distinguono in esperienze didattiche di sezione e di laboratorio. Quelle di sezione vengono proposte in maniera univoca a tutte e tre le età e rielaborate in maniera specifica per età durante la mattina con la docente di sezione, mentre le esperienze didattiche di laboratorio sono proposte, elaborate e rielaborate per specifici gruppi omogenei per età.

Le insegnanti fin dai primi giorni di scuola utilizzano l'inglese in situazioni comunicative quotidiane: saluto, semplici indicazioni ai bambini, domande e risposte, servendosi soprattutto della gestualità, in tal modo i piccoli, memorizzando il suono associato al significato, comprendono progressivamente senza la mediazione linguistica dell'italiano. Partendo dal gioco (attraverso l'utilizzo di flashcards, "songs" e "rhymes") il bambino apprende, così, in modo naturale e spontaneo la lingua straniera.

Le attività proposte durante l'anno sono relative ad un argomento scelto dalle docenti e sviluppato rispettando diversi ambiti: la consapevolezza del proprio corpo e la sua coordinazione; la consapevolezza e il rinforzo della propria identità, la conoscenza del mondo che ci circonda, l'ascolto e l'analisi di storie e racconti, la manualità e lo sviluppo della creatività, la soluzione di problemi, lo sviluppo del linguaggio verbale e non.

Al termine del percorso o di una parte di esso viene proposto al bambino un elaborato individuale che richiama il percorso fatto e che viene poi inserito nel portfolio personale di ciascun alunno.

Nella Scuola Primaria la stesura di un piano progettuale prevede la verifica dei prerequisiti in riferimento alla tematica affrontata in ciascun Percorso di Apprendimento, attività differenziate (dalla ricerca alla scoperta, dal lavoro di gruppo alla lezione frontale e ai lavori individuali, sempre nell'ottica di una didattica laboratoriale, inclusiva e innovativa), fino al momento della verifica delle conoscenze, abilità e competenze (anche con prove strutturate sul modello Invalsi).

VALUTAZIONE

La Scuola Primaria si è dotata di Criteri di Valutazione condivisi da tutti i docenti ed esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa: i docenti si attengono alle normative (Nuovo Regolamento di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122 del 22 giugno 2009) nella Scuola Primaria e i criteri che regolano l'attività valutativa sono quindi: l'omogeneità, l'equità, la trasparenza nel rispetto della libertà d'insegnamento. Come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia "risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è accompagnato da una scheda di osservazione sulle competenze raggiunte, relativamente agli Obiettivi Formativi.

Avendo la valutazione sempre una valenza formativa e non selettiva, essa costituisce un atto di responsabilità professionale individuale e collegiale e perciò implica l'autovalutazione dell'operato dei docenti e di tutta la scuola.

La valutazione degli alunni è volta a promuovere non solo l'acquisizione dei contenuti, ma anche e soprattutto processi di formazione umana e sociale; essa attiva le azioni da intraprendere e promuove un bilancio critico su quelle portate a termine. Deve assumere la funzione prevalente di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.

Per rendere più efficace l'organizzazione delle attività didattiche e la valutazione formativa, l'anno scolastico viene suddiviso in due quadrimestri.

Precisazione VALUTAZIONE Scuola Primaria.

Con riferimento all'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, l'Istituto concepisce la valutazione come processo di formazione che accompagna l'apprendimento attraverso criteri osservabili ed esprimibili attraverso i seguenti livelli: Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Descrizione livelli per alunni con il PEI o PDP. Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note, mobilitando risorse fornite dal docente con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note; utilizzando le risorse fornite dal docente, anche se in modo non sempre continuo. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo discontinuo. In via di acquisizione: l'alunno non porta sempre a termine compiti anche con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ORGANI COLLEGIALI

Nella Scuola operano in conformità alle norme ministeriali (Cfr. Regolamento Generale sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche - D.P.R. N° 275/1999 - Decreto Legislativo N° 297/1994):

- Collegio Docenti;
- Rappresentanti e assemblee di Classe e Sezione;
- Consiglio di Istituto

SICUREZZA E CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

All'interno la struttura è moderna e conforme alla normativa vigente, ed è soggetta a periodiche revisioni e miglioramenti per mantenerne l'efficienza. Ciò permette lo svolgimento regolare, sereno e proficuo dell'attività didattica.

SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

La sicurezza degli alunni e dei lavoratori della Scuola è un tratto costitutivo dell'identità dell'Istituto, che promuove la cultura della sicurezza educando gli alunni alla prevenzione e all'emergenza.

Tutto il personale della Scuola è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso dei regolamenti, a segnalare eventuali pericoli al Dirigente scolastico, a partecipare a corsi di formazione e aggiornamento. Il Dirigente Scolastico svolge, per il nostro Istituto, la funzione di R.S.P.P. (responsabile del servizio di prevenzione e protezione). Il Dirigente Scolastico richiede l'osservanza da parte dei singoli lavoratori, dei genitori e degli alunni delle norme vigenti.

ASSICURAZIONE ALUNNI All'inizio dell'anno scolastico la Scuola sottoscrive la polizza assicurativa che copre i danni derivanti dagli infortuni o quelli provocati a persone o cose.

ALTRE ATTIVITA'

Il nostro **progetto educativo** comprende, **oltre** alle lezioni e alle attività educative di base curricolari in modo coordinato **molti altri momenti e attività:**

- altre attività extracurricolari specifiche su diversi argomenti e ambiti
 - momenti ludici
 - compiti e preparazione individuale gestita nell'orario
 - compiti nel week end "leggeri" che possono essere svolti in tempi brevi anche in collaborazione con la famiglia
 - attenzione allo sviluppo dell'amore per la lettura libera
 - uscite e visite didattiche in giornata:
 - laboratori
 - musei
 - manifestazioni sportive
 - gite da 1 giorno
 - attività con la famiglia
- nonché la possibilità di partecipare ad **attività facoltative:**
- corsi, micro corsi, laboratori, incontri in diversi ambiti e materie
 - corsi di altre lingue straniere
 - attività sportive

COLLABORAZIONE E INTERAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

L'idea di sviluppare e implementare lo strumento educativo denominato "Patto di Corresponsabilità" nasce dall'intento di offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile. Il Patto contiene, in sé, una forte valenza simbolica offrendo, concretamente ed esplicitamente, un modello di relazione pro sociale centrato non solo sul rispetto delle regole, ma anche sulla valorizzazione

delle norme di comportamento intese quale cornice di riferimento funzionale alla tutela del più ampio progetto educativo coinvolgente gli studenti-cittadini in crescita.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(ai sensi del D.P.R. 235/2007)

La Scuola è l'istituzione preposta alla formazione di ciascun bambino, alla sua maturazione come essere sociale, alla sua interazione con gli altri.

Tali compiti devono essere svolti in pieno raccordo con la famiglia, attraverso una collaborazione che si configura in termini di alleanza educativa, attraverso un costante, costruttivo confronto, nel rispetto dei reciproci ruoli.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un rapporto di reciproca fiducia, di confronto, al fine di realizzare un clima positivo, basato sulla condivisione delle responsabilità e delle scelte educative per promuovere:
 - lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze
 - la maturazione della consapevolezza del proprio comportamento e delle proprie azioni
 - l'attenzione ai valori della convivenza civile
 - il sostegno alle diverse abilità
 - il supporto nelle situazioni di disagio
 - l'adozione di tutte le iniziative finalizzate alla socializzazione dell'agio e del benessere dello studente.
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, ai progressi, alle eventuali difficoltà, sia per quanto concerne l'apprendimento, sia in ordine al comportamento.
- Valorizzare le diversità intese come opportunità e risorse per l'intera comunità educante.

- Informare in modo sistematico in merito alle scelte pedagogico-educative, metodologico-didattiche e progettuali realizzate nell'ambito di una collegialità che assicura la coerenza e l'integrazione di tutte le scelte e le iniziative, tutelando il diritto di tutti ad apprendere.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

Essere garante del rispetto, anche da parte del proprio figlio/a, delle regole stabilite attraverso Regolamenti e decisioni assunte dall'Ente Gestore e dagli OO.CC.

- Instaurare un dialogo costruttivo con la Scuola, assumendo sempre atteggiamenti collaborativi e positivi
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel rispetto della loro libertà d'insegnamento, della loro competenza valutativa e delle modalità organizzative attuate all'interno del gruppo classe.
- Rispettare l'orario di ingresso a Scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze e responsabilizzare il proprio figlio/a in merito all'organizzazione di tutto il materiale scolastico.
- Tenersi aggiornata per quanto riguarda le scadenze, le iniziative scolastiche, attraverso il puntuale controllo del diario e dei quaderni, nonché con la partecipazione alle riunioni previste.
- Verificare attraverso un contatto frequente con la Scuola, nelle sedi a ciò predisposte (colloqui individuali, assemblee di classe, etc...) che lo studente osservi le regole della Scuola ed ottemperi agli impegni di studio, illustrati dai docenti in apposite riunioni.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Anche alla luce della Filosofia del Patto di Corresponsabilità, per la Scuola Kidschool i rapporti Scuola – famiglia sono fondamentali per costruire al meglio un'alleanza educativa basata sul patto di corresponsabilità riportato nei paragrafi precedenti. Per

coinvolgere i genitori degli alunni nel processo di formazione dei loro figli, la Scuola predispone varie occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico:

- assemblea di classe all'inizio dell'anno scolastico con presentazione dei piani di studio ed elezione del rappresentante di classe
- valutazione di metà anno con consegna del documento di valutazione
- valutazione finale (giugno) con consegna online del documento di valutazione
- colloqui generali con gli insegnanti due volte all'anno (novembre ed aprile) e a richiesta durante tutto l'anno qualora se ne presenti la necessità
- festa di Natale
- festa di fine anno

Utili strumenti per i rapporti Scuola-famiglia sono il diario e il registro elettronico.

COLLABORAZIONE E INTERAZIONE SCUOLA-TERRITORIO

La Scuola Kidschool ritiene fondamentale valorizzare le relazioni con enti esterni, sia in ottica bilaterale che secondo logiche di networking:

- Comune e Regione
- Associazioni ed enti sportivi
- Enti culturali
- Musei e biblioteche
- Altre strutture educative
- Fondazioni e Istituzioni

1. Regolamento d'Istituto

Indice

1. Accettazione iscrizione	p.28
2. Formazione delle classi	p.28
3. Norme riguardanti gli alunni	p.28
4. Norme riguardanti i docenti e le relazioni interpersonali	p.29
5. Norme riguardanti i Genitori	p.29
6. Ambienti	p.30
7. Mensa e feste	p.30
8. Infortuni	p.31
9. Malattie	p.31
10. Somministrazione Farmaci	p.31
11. Orario	p.32
12. Assenze, ritardi, permessi	p.32
13. Modalità di comunicazione con le Famiglie	p.32
14. Prevenzione e Sicurezza a Scuola	p.33
15. Visite guidate e viaggi di istruzione	p.33

Premessa

Il senso di appartenenza alla scuola richiede a tutte le componenti l'adesione al Progetto Educativo di Istituto dove si enuncia una proposta educativa complessa, non solo limitata all'istruzione, ma alla formazione completa degli alunni che, pertanto, quali futuri "cittadini dell'Europa e del Mondo" sanno riconoscere e rispettare le

regole della comunità. Le nostre norme comuni sono di facile esecuzione e, se osservate con costanza, aiutano tutti a costruire atteggiamenti positivi.

1. Accettazione Iscrizione

La Kidschool accetta iscrizioni da tutti coloro che condividono il P.E.I. (Progetto Educativo di Istituto), il P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa) e il Regolamento e che si impegnano a collaborare per il proficuo percorso formativo dei bambini.

L'iscrizione formale avviene in segreteria (per la classe prima online sul sito Miur) con la compilazione del modulo e il versamento della quota d'iscrizione annuale.

2. Formazione delle sezioni e delle classi

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria le sezioni e le classi sono formate in base al numero, cercando di costituire gruppi equilibrati e per quanto riguarda le classi della Primaria, tenendo conto delle indicazioni delle insegnanti della Scuola d'Infanzia di provenienza.

3. Norme riguardanti gli alunni

La cura della propria persona, il comportamento educato e il rispetto di sé e degli altri favoriscono lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno.

Il comportamento degli alunni deve essere corretto ed educato, in modo da evitare disturbi che impediscano il regolare svolgimento delle attività e la serena convivenza comunitaria. L'Istituto propone una divisa scolastica con il logo della scuola ed invita a indossare tuta e scarpe da ginnastica per le attività di educazione fisica.

I bambini sono invitati ad indossare indumenti adeguati all'ambiente scolastico.

La scuola non è responsabile per lo smarrimento o il deterioramento di effetti personali o giocattoli impropriamente portati da casa. E' proibito infatti portare i

propri giocattoli da casa, a meno che non esista una motivazione legata a uno scopo educativo specifico, definito con gli insegnanti. Ogni alunno deve avere il permesso dell'insegnante per assentarsi dalla classe o dal luogo in cui si trova con l'insegnante e i compagni.

4. Norme riguardanti i docenti e le relazioni interpersonali

Gli insegnanti sono presenti in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni; segnano sul registro elettronico e controllano le assenze dei giorni precedenti e segnano l'avvenuta o la mancata giustificazione (Scuola Primaria). In caso di ritardo di un alunno il genitore avvisa l'insegnante tramite la segreteria o sul diario. Gli insegnanti hanno l'obbligo di assistere gli alunni in ogni momento della giornata scolastica e dell'uscita assicurandosi che ogni alunno abbia i genitori o persona da essi delegata ad attenderlo.

Le attività didattiche, organizzate dagli insegnanti al di fuori dell'edificio scolastico (uscite, gite ecc.) devono essere precedentemente comunicate ai genitori degli alunni, i quali all'inizio dell'anno firmano un consenso.

Le relazioni interpersonali sono molto importanti per la realizzazione degli obiettivi delineati nel P.E.I., poiché vogliamo favorire la formazione interculturale, a tal fine si favoriscono il dialogo e la stima reciproca tra le componenti scolastiche.

Negli ambienti della Scuola gli insegnanti e il personale comunicano in modo pacato e volto al convincimento. Gli insegnanti e il personale di servizio hanno il diritto-dovere di intervenire per aiutare gli alunni a risolvere positivamente eventuali conflitti, perché nel nostro Istituto tutti si adoperano per realizzare una comunità accogliente e inclusiva.

È dovere degli insegnanti far osservare le regole della convivenza democratica a scuola e prestare particolare attenzione agli allievi che incontrano difficoltà di inserimento e di apprendimento, (BES).

5. Norme riguardanti i Genitori: I Genitori o le persone esercenti la potestà genitoriale sono responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei figli e collaborano per un continuo e proficuo rapporto scuola-alunno-famiglia, che costituisce il fondamento dell'azione educativa ed un'effettiva realizzazione del diritto allo studio. I Genitori si impegnano a condividere il P.E.I., il P.T.O.F. e a rispettare il Regolamento che prevede:

- Rispetto dell'orario in entrata e uscita. I bambini devono entrare nell'edificio scolastico da soli, qualora incontrino difficoltà a salire i gradini saranno aiutati dal personale della scuola.
- Assicurarci che i bambini abbiano sempre il materiale scolastico
- Consultazione quotidiana del diario, del registro elettronico e delle mail come mezzi di comunicazione scuola – famiglia
- La partecipazione ai colloqui individuali e alle riunioni collegiali.
- I genitori degli alunni assenti sono invitati a darne comunicazione in segreteria.

6. Ambienti

Tutti concorrono all'ordine e al rispetto degli ambienti, evitando danni materiali a cose comuni.

L'accesso alle aule non è permesso ai genitori se non in casi particolari (necessità, colloqui programmati).

I genitori possono parcheggiare negli spazi messi a disposizione dall'Istituto e nelle aree di parcheggio attigue evitando di sostare davanti ai vicini e di ostacolare la circolazione.

L'Istituto non si assume la responsabilità per danni o furti ad auto parcheggiate nel cortile adiacente.

7. Mensa e Feste

Sulla bacheca all'ingresso della scuola è affisso il menù redatto in conformità alle norme Asl, inviato anche via mail; per gli alunni che necessitano di diete speciali si

richiede il certificato medico. Non è ammesso cibo dall'esterno per il pranzo o per la merenda, solo i bambini della Primaria portano la merenda mattutina da casa. La Scuola declina ogni responsabilità in caso di scambi di cibi e bevande che, in presenza di allergie alimentari, possano provocare conseguenze anche gravi (shock anafilattico).

Nella Scuola dell'Infanzia per le due merende quotidiane sono forniti frutta di stagione, crackers, biscotti, fette biscottate, acqua o succhi di frutta. Esigenze alimentari specifiche dovranno essere segnalate in segreteria.

E' possibile festeggiare il compleanno dei bambini a scuola durante l'orario scolastico (al mattino per la scuola dell'infanzia e durante l'intervallo delle 10.15 per la scuola primaria), avvisando gli insegnanti e la segreteria con qualche giorno di anticipo. Si possono portare la torta di compleanno, snack dolci, salati e bevande. Tuttavia, per motivi di sicurezza, non potranno essere accettati cibi o bevande fatti in casa e si raccomanda di tenere la ricevuta o scontrino fiscale degli acquisti effettuati.

8. Infortuni

In caso di piccolo incidente la Scuola è in grado di provvedere al primo soccorso e informa la famiglia. Nel caso di un incidente più grave, sono messe in atto tutte le azioni necessarie (medico o 118) per tutelare la salute del bambino e i genitori sono immediatamente avvisati.

9. Malattie

In caso di malattie si richiede la collaborazione dei genitori affinché tengano a casa il bambino fino a quando non starà meglio e potrà tornare a scuola. In caso di malattie contagiose e pediculosi, la Scuola richiede una tempestiva comunicazione per poter mettere in atto tutte le misure necessarie per evitare epidemie.

E' consigliato che i bambini affetti da diarrea, vomito, congiuntivite (anche in assenza di febbre) non vengano a scuola sino a completa guarigione. I bambini che rimangono assenti per malattia infettiva, al rientro, non devono presentare certificato medico.

10. Somministrazione Farmaci

In ottemperanza alle Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca con Nota n° 2312 del 25.11.2005 la somministrazione di farmaci in orario scolastico può avvenire solo per farmaci salvavita o indispensabili nei casi autorizzati dai genitori. La somministrazione deve poter essere effettuata anche da personale non specializzato. I genitori devono presentare la certificazione del medico attestante lo stato di malattia dell'alunno, la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (nome del farmaco, posologia, modalità e tempi di somministrazione, durata del trattamento). Resta immutato l'obbligo per gli addetti di primo soccorso della Scuola di prestare soccorso all'allievo, in situazioni di emergenza, in attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni (118).

11. Orario

La Kidschool invita alla puntualità dei bambini. La Scuola dell'Infanzia è aperta dalle 7.45 e termina alle 18 (è prevista un'uscita anticipata dopo pranzo alle 12.45 e un'uscita alle ore 16).

La Scuola Primaria inizia alle 8.30 (con pre - scuola dalle 7.45) e termina alle 16.25 (assistenza attiva fino alle ore 18) con due rientri obbligatori per tutte le classi, comunicati secondo il calendario annuale ad inizio anno. Gli alunni sono ritirati da Scuola solo dai genitori o da persone da loro delegate in forma scritta.

12. Assenze, ritardi, permessi

Il diario scolastico è uno strumento personale di lavoro, utilizzato per comunicazioni scuola – famiglia e per compiti e lezioni. Dall'a.s. 2021/22 la scuola omaggia gli studenti di un diario personalizzato. Ogni assenza, ritardo, uscita anticipata va sempre motivata da necessità e giustificata attraverso il diario. Per favorire la regolare attività scolastica si consiglia di arrivare puntuali. In caso di ingressi dopo le ore 9, è necessario avvisare entro le 9.15 per ordinare il pasto. Non sono ammesse entrate dopo le ore 10.30.

13. Modalità di comunicazione con le Famiglie

I genitori hanno il diritto di chiedere informazioni educative e didattiche agli insegnanti ed alla Scuola e gli operatori fondano la comunicazione con la famiglia di ogni alunno su elementi di esperienza diretta personale e professionale.

Per tutti i genitori ci sono momenti di incontro e di colloquio con gli insegnanti le cui date sono definite dal Collegio docenti e comunicate alle famiglie tramite diario e registro elettronico.

Per favorire l'utenza è possibile comunicare informazioni anche tramite posta elettronica.

14. Prevenzione e Sicurezza a Scuola (decreto n° 81 del 2008 T.U.)

La sicurezza nelle scuole è un diritto-dovere condiviso da tutte le componenti. Gli insegnanti e tutto il personale si adoperano affinché gli alunni si trovino in ambienti sicuri durante tutte le attività educativo-didattiche, sappiano muoversi negli spazi, utilizzare strumenti e materiali, comportarsi in modo adeguato in caso di eventuale pericolo. Pertanto gli insegnanti valutano attentamente eventuali rischi ed educano in modo preciso e accurato gli alunni per le prove di evacuazione previste dal Piano annuale della Sicurezza.

Nell'Istituto è individuata la figura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) che coordina annualmente due esercitazioni di simulata uscita in emergenza (di norma, all'inizio dell'anno scolastico e in primavera); egli, inoltre, coordina le attività degli addetti al Servizio Prevenzione e Protezione

Nessuna persona estranea può accedere all'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche se non autorizzata dal Direttore.

15. Visite guidate e Viaggi d'Istruzione

Saranno incoraggiate e sostenute le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, purché inserite nel Piano dell'Offerta Formativa, deliberate dagli Organi Collegiali competenti in materia e finalizzate alla crescita culturale, civile e morale degli alunni.

A tal proposito, tutte le attività anzidette faranno riferimento alla normativa vigente ed in particolare alla C.M. 291 del 14 Ottobre 1992 e successive integrazioni e modifiche.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, programmati nel rispetto della normativa vigente in materia sono interamente a carico dei genitori, per quanto attiene alla spesa individuale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il nostro Istituto conferisce alla digitalizzazione della didattica una importanza strategica, tutte le aule sono dotate di LIM dall'a.s. 2016/2017. L'attuale contesto pandemico ha quasi forzatamente portato verso questa direzione, infatti tutte le lezioni possono essere svolte su modalità digitale su piattaforma classroom. Il presente documento, redatto e approvato dal Collegio docenti, indica criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali. I contenuti sono anche frutto della raccolta di materiali, indicazioni normative e tecniche, esperienze, riflessioni e confronti emersi nell'ambito dell'esperienza dell'Istituto nel periodo marzo 2020/giugno 2021, in corrispondenza dell'emergenza Covid-19. Il Collegio docenti ritiene necessario riaffermare che l'azione della scuola, in ogni situazione e in ogni contesto, è basata sulla relazione educativa e su un orizzonte pedagogico che riconosce nel diritto costituzionale al pieno sviluppo della personalità il suo fondamento. Priorità alla didattica in presenza: il DL 11/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12 luglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, "al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psicoaffettiva della popolazione scolastica". Didattica digitale integrata: il termine "didattica digitale integrata" fa riferimento alle seguenti potenziali situazioni: 1. Attività didattica integrata: un

gruppo di studenti svolge il normale orario delle lezioni in presenza e uno o più studenti, per ragioni mediche legate all'emergenza sanitaria (isolamento o quarantena stabiliti dalle autorità) segue le medesime lezioni a distanza; 33 2. Attività didattica a distanza: tutti gli studenti di una o più classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni. In ciascuna di queste situazioni, la programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza. A supporto della programmazione del Consiglio di classe e dei docenti, il Collegio docenti indica il seguente elenco (non esaustivo) di attività: Attività sincrone Videolezione o audiolezione sincrona tramite piattaforma, Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta e immediata (chat oppure forum di discussione), Svolgimento di esercitazioni tramite applicazioni in orario definito e controllato, Assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e riconsegna in orario predefinito, Attività asincrone, Videolezioni e audiolezioni registrate e condivise, Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta non immediata (chat oppure forum di discussione. Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, il Collegio docenti indica le seguenti scelte. Piattaforma digitale Google classroom per le videolezioni sincrone. Non è consentita l'utilizzazione di classi virtuali su altre piattaforme, fatta eccezione per singole situazioni valutate dal Consiglio di classe e autorizzate dal Dirigente.

Sul piano metodologico e organizzativo vengono stabilite le seguenti indicazioni: Attestazione del servizio dei docenti: i docenti firmano il registro secondo il proprio orario di servizio, registrazione delle presenze degli alunni, la presenza degli studenti viene registrata indicando la situazione di svolgimento delle lezioni a distanza nell'apposita colonna del Registro elettronico. Assegnazione dei compiti: deve essere

effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro. Comunicazioni a studenti e famiglie devono essere effettuate esclusivamente tramite registro. Altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa.